EPISODIO DI VARANO MARCHESI, MEDESANO, 06-08.01.1945

Nome del Compilatore: TOMMASO FERRARI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Varano Marchesi	Medesano	Parma	Emilia Romagna

Data iniziale: 6/1/1945 Data finale: 8/1/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)			D.	Ragazze (12-16)		lg n
5	5		5					

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Guglielmo Cornini (Medesano, 52 anni), Enrico Lori (Medesano, 60 anni), Attilio Pastori (Medesano, 46 anni), Rosario Sartori (Sabbioneta, 26 anni) Luigi Terbisi (Varano Marchesi, 49 anni),

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

13 partigiani.

Descrizione sintetica

Nel gennaio 1945 una colonna composta da circa 200 soldati della Divisione "Italia" comandata da ufficiali tedeschi, mentre attraversava il paese di Varano Marchesi, entrò in contatto con un reparto partigiano della 31[^] Brigata Garibaldi "Copelli". Nel breve scontro che seguì due soldati rimasero uccisi, e fu sufficiente per far scattare il rastrellamento della zona. La canonica del paese venne trasformata in

presidio militare e i reparti invasero le colline circostanti. Per una settimana circa i soldati passarono al setaccio l'intero territorio collinare del comune di Medesano, fucilando e arrestando partigiani e civili sospettati di collaborare con il movimento di liberazione. In breve tempo le celle della canonica si riempirono di persone da interrogare. Alcuni sarebbero state liberate, i più furono fucilati o deportati in Germania. Quando giunse il momenti di partire i militari avevano ucciso 23 persone, tra civili e partigiani, catturati nei dieci giorni di permanenza.

Violenze connesse all'episodio: saccheggi, torture, deportazioni	
Tipologia:	
Rastrellamento	
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri	
II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI	
TEDESCHI Reparto Nomi:	
ITALIANI Ruolo e reparto Soldati della Divisione "Italia" Nomi:	
Note sui presunti responsabili:	
Estremi e Note sui procedimenti:	

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Modalità dell'episodio:

Cippo in marmo e pietra posto in località Gorgone di Varano Marchesi.

Cippo in marmo posto in località Parola di Varano Marchesi.

Cippo in marmo e pietra posto nei pressi del cimitero di Varano Marchesi.

Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
Commentorazioni
Note sulla memoria
IV. STRUMENTI
Bibliografia:
Vittorio Barbieri, La popolazione civile di Parma nella guerra 40-45, Associazione nazionale vittime civili di
guerra, Parma, 1975, p. 285.
<i>I caduti della Resistenza di Parma. 1921 – 1945,</i> Istituto Storico della Resistenza per la provincia di Parma,
Parma, 1970, pp. 121-135.
Marco Minardi (a cura di), Memorie di pietra. Monumenti alla Resistenza, ai suoi caduti e alle vittime civili
durante l'occupazione militare tedesca nella provincia di Parma, Associazioni partigiane della provincia di
Parma ALPI-ANPI-APC, Parma, 2002, pp. 215-217.
Fonti archivistiche:
Sitografia e multimedia:
http://www.eccidinazifascisti.parma.it/
Altro:

V. Annotazioni

Impossibile stabilire con certezza il numero di partigiani uccisi nel rastrellamento. Impossibile stabilire se i partigiani furono uccisi in combattimento o fucilati.

Le fonti sono discordanti sul numero e sui nomi dei fucilati.

Le fonti sono discordanti sulle date dell'eccidio.

Le fonti sono discordanti sul fatto che le vittime fossero civili o partigiani.

VI. CREDITS

Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma.